CITTA' DI CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

IL DIRIGENTE

Assume la seguente determinazione avente per oggetto

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITA' DI PARTNER DEL COMUNE DI CATANZARO, INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) – OBIETTIVO SPECIFICO 1.ASILO – MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) AMBITO DI APPLICAZIONE 1.E) INTERVENTO H.3) – "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DEI MSNA VULNERABILI" - APPROVAZIONE AVVISO

La determinazione viene iscritta nel registro delle determinazioni del Servizio.

DETERMINAZIONE

N. 3216 DEL 05/11/2025

Cod. Proposta 36894

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- L'importante afflusso migratorio e il conseguente incremento della presenza di MSNA sul territorio generano una notevole pressione sul sistema di accoglienza, dando luogo ad una crescente richiesta di collocamento nelle strutture attivate nell'ambito del circuito pubblico dal Ministero dell'Interno, dai comuni e dalle prefetture;
- tale esigenza risulta particolarmente stringente con riferimento alla quota di minori portatori di bisogni specifici, in alcuni casi con situazioni di multi-vulnerabilità e compresenza di più fattori di fragilità e di rischio;
- in tale contesto si inserisce la necessità di rafforzare le misure di accoglienza e orientare l'offerta dei servizi in base alle specifiche esigenze di presa in carico di minori vulnerabili;
- a tale proposito, con Decreto prot. n.0006755 del 07/08/2024, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, quale Autorità di Gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 ha approvato l'Avviso pubblico *"Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili* per la presentazione di progetti finanziati a valere sul FAMI, pubblicato con prot. n. 6755 del 07/08/2024, per un importo complessivo pari a € 15.223.270,00;
- con decreto prot. n. 16233 del 10/04/2025, è stato revocato il citato Avviso pubblico, approvato con decreto n. 6755 del 07/08/2024, a causa del ridotto numero di adesioni della necessità di variare l'importo del finanziamento complessivo;
- Con Decreto prot. n.0004919 del 19 giugno 2025, l'Autorità di Gestione ha approvato il nuovo Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in risposta alle esigenze sopracitate.
- le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del presente Avviso ammontano a **€ 18.842.529,63** a valere sul FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h);
- con tale Avviso, pubblicato sul proprio sito internet in data 20/06/2025, il Ministero dell'Interno intende, in primo luogo, rafforzare su alcuni territori comunali già aderenti al SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), la capacità ricettiva in favore di minori stranieri non accompagnati portatori di bisogni specifici, attraverso la predisposizione di posti e, più in generale, di servizi specialistici di presa in carico in soluzioni di alloggio de-istituzionalizzate, quali comunità educative di tipo familiare, comunità alloggio, gruppi appartamento, case-famiglia (soprattutto per gli infra-quattordicenni), appartamenti per la semi-autonomia e autonomia dei giovani adulti, come già prescritto dalla normativa italiana;
- tale misura si sviluppa in piena coerenza con il quadro normativo di riferimento. Il D.L. n. 20/2023 – convertito con modificazioni dalla L. 5 maggio 2023, n. 50 – e il D.L. n. 133/2023 – convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2023, n. 176 – hanno introdotto infatti alcune modifiche al sistema di accoglienza per MSNA, confermando la centralità del SAI quale sistema unico di accoglienza per tutti i MSNA presenti sul territorio, in continuità con il contesto normativo già esistente;
- nello specifico, attraverso l'Avviso de quo, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, prevede l'attivazione di 210 posti per MSNA con bisogni specifici, per l'accoglienza di 420 beneficiari;
- per ragioni organizzative e in osservanza delle attribuzioni normative nel settore di riferimento, l'Avviso è stato inizialmente rivolto a Enti Capoluogo di Provincia con oltre

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

150.000 abitanti residenti al 1° gennaio 2023 e già titolari di un progetto SAI per MSNA, oltre ai Comuni di Ragusa e Siracusa;

- con successivo Atto modificativo dell'Avviso da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione è stato integrato il testo originario, al fine di consentire un più ampio accesso delle varie realtà istituzionali territoriali ai progetti finanziati con l'Avviso, prevedendo che possano presentare proposte progettuali, in qualità di Soggetto Proponente Unico/Capofila, i Comuni capoluoghi di provincia, senza limiti dimensionali, già titolari - all'atto della presentazione della domanda - di un progetto SAI per MSNA, nonché prorogato il termine per la presentazione della domanda al 26 novembre 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 4 dell'Avviso ministeriale:

- i Soggetti Proponenti possono partecipare in forma singola ovvero associata;
- sono ammesse tutte le forme di partenariato, di raggruppamento e/o di consorzio previste dalla legislazione vigente, ferma restando la responsabilità solidale dei soggetti in partenariato ovvero facenti parte del raggruppamento e/o consorzio nei confronti dell'Amministrazione;
- la Proposta progettuale può essere presentata da un raggruppamento costituendo, fermo l'impegno alla relativa formalizzazione in caso di ammissione al finanziamento;
- sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, in qualità di Soggetto Proponente Unico/Capofila:

- Comuni capoluoghi di provincia come definiti dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., già titolari - all'atto della presentazione della domanda - di un progetto SAI per MSNA
- Province come definite dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., già titolari - all'atto della presentazione della domanda - di un progetto SAI per MSNA;
- Liberi Consorzi comunali istituiti ai sensi della Legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e ss. mm. ii., già titolari - all'atto della presentazione della domanda - di un progetto SAI per MSNA;
- Province autonome già titolari - all'atto della presentazione della domanda - di un progetto SAI per MSNA.

- sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, in qualità di Partner:
- Regioni/Province autonome, o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- Enti Locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., loro unioni, associazioni e consorzi, ovvero loro singole articolazioni, purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);
- Enti pubblici;
- A.S.L., Aziende Ospedaliere e assimilate, ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni, enti senza scopo di lucro ed ETS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

- Imprese sociali operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Consorzi, associazioni, unioni o reti tra i precedenti soggetti;
- Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

- Il medesimo soggetto giuridico può presentare, in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente associato, una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di proposte plurime da parte del medesimo Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, verrà presa in considerazione solo la proposta pervenuta per prima in ordine cronologico, con automatica esclusione della/e successiva/e;
- gli Enti Locali proponenti possono procedere, nel rispetto della normativa vigente in materia, all'affidamento dell'esecuzione di uno o più servizi specifici del progetto ad uno o più Enti Attuatori con pluriennale e consecutiva esperienza in relazione alle specificità del servizio affidato.

PRESO ATTO che

- Con l' Avviso de quo il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, intende potenziare il sistema nazionale di seconda accoglienza attraverso l'attivazione di **210** posti per Minori Stranieri non Accompagnati con bisogni specifici, mediante soluzioni di accoglienza de-istituzionalizzata in comunità educative di tipo familiare, comunità alloggio, gruppi appartamento, case-famiglia e appartamenti per la semi-autonomia e autonomia – nell'ambito dei quali siano garantiti:
- la presa in carico del MSNA, attraverso un progetto di accoglienza personalizzato, anche tenendo conto del percorso già avviato nei precedenti periodi di accoglienza, a partire dagli obiettivi, servizi e strumenti previsti nell'ambito del SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione);
- la previsione, nell'ambito del suddetto progetto di accoglienza, di servizi specialistici funzionali a rispondere ai bisogni specifici rilevati, nonché di misure di accompagnamento dei minori verso l'età adulta, volte altresì a supportarne i percorsi di autonomia e di inclusione sociale;
- l'Ente Locale proponente, in base alle proprie prerogative e ferme restando le responsabilità degli altri attori istituzionali del territorio a vario titolo coinvolti, dovrà garantire, nel corso dell'attuazione del progetto, i seguenti **servizi di accoglienza e integrazione**:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo per i minori in età lavorativa e i neomaggiorenni;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, in vista dell'uscita dall'accoglienza, anche con la previsione di appartamenti per l'autonomia dei neomaggiorenni e la semi-autonomia dei minori in prossimità del compimento della maggiore età;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale e legale;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-sociosanitaria.

- l'Ente Locale proponente, per fornire una risposta mirata e qualificata ai fabbisogni specifici dei MSNA portatori di vulnerabilità, dovrà inoltre garantire, laddove necessario, i seguenti servizi specialistici:

- accompagnamento verso medici specialistici e professionisti, e affiancamento di questi, soprattutto in termini di mediazione culturale;
- rafforzamento delle équipe con personale qualificato;
- eventuale attivazione di presa in carico presso strutture sanitarie specialistiche;
- interventi di etnopsichiatria/etnopsicologia;
- affiancamento degli attori del territorio, interlocutori per lo sviluppo del progetto educativo dei minori (insegnanti, formatori, rappresentanti di associazioni giovanili o sportive, ecc.);
- attivazione di misure educative e terapeutiche, complementari ai piani di presa in carico, protezione e supporto (per esempio, laboratori, attività sportive, tirocini con valenza terapeutica);
- attivazione di misure di supporto e riabilitazione specialistiche (in particolare, fisioterapia, fisiochinesiterapia, fisiatria, ecc.);
- eventuale adeguamento delle strutture per il superamento delle barriere architettoniche;
- eventuale predisposizione di sussidi specifici per la mobilità e l'autonomia dei beneficiari.
- affiancamento dei differenti uffici preposti per il riconoscimento dell'invalidità;
- accompagnamento verso i differenti uffici e attori preposti per la protesica e gli ausili, e affiancamento degli stessi;
- certificazione delle torture/violenze subite, con supporto al medico legale in termini di mediazione culturale, contestualizzazione del vissuto del beneficiario, relative al Paese di origine dei beneficiari e delle pratiche in essi attuate;
- attivazione di contestuali misure a supporto delle vittime di tratta e/o tortura/violenza;
- affiancamento dei centri anti-violenza;
- attivazione di percorsi di consapevolezza di sé e di accompagnamento alla genitorialità;
- eventuale attivazione di soluzioni di accoglienza mamma/bambino;
- accompagnamento verso i differenti attori a supporto delle misure di presa in carico (in particolare le associazioni di riferimento per l'identità di genere e l'orientamento sessuale).

- nel caso di compresenza di situazioni di vulnerabilità/fragilità multiple, i servizi sopra descritti dovranno essere erogati in maniera integrata e complementare. Resta fermo che, in presenza di ulteriori vulnerabilità riscontrate, andranno attivate le misure necessarie alla presa in carico della specifica esigenza;
- al fine di garantire le prestazioni sopraindicate, il Soggetto Proponente dovrà garantire la corretta presa in carico dei minori stranieri non accompagnati con bisogni specifici riconducibili alle seguenti **tipologie di fragilità**:

- disturbi comportamentali;
- disagio mentale e/o minori con esigenze di assistenza sanitaria specialistica e prolungata;
- vittime di tratta;
- vittime di tortura / violenza;
- disabilità;
- minori in stato di gravidanza;
- LGBTQIA+;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- a rischio di sfruttamento sessuale e lavorativo

e comunque tutte le fattispecie previste dall'art.17 del D.Lgs. n. 142/2015, ove compatibili con la condizione di minore o di giovane adulto. Per i destinatari che presentano le suddette problematiche sarà necessario attivare gli interventi specialistici volti a garantire la presa in carico dei bisogni specifici da esse derivanti in modo da assicurare ad ogni minore un'effettiva protezione e tutela;

CONSIDERATO, altresì, che

- gli inserimenti dei MSNA all'interno dei progetti finanziati sono disposti esclusivamente dal Servizio Centrale del SAI, su indicazione del Ministero dell'Interno, anche sulla base delle esigenze rilevate a livello territoriale;
- il Servizio Centrale del SAI svolgerà, a supporto del Ministero dell'Interno, interventi di monitoraggio qualitativo e assistenza agli Enti Beneficiari Finali, per la realizzazione delle attività progettuali e di raccordo tra queste stesse attività e i servizi di accoglienza del SAI;
- la capacità ricettiva, delle singole proposte progettuali deve essere determinata in un numero minimo di posti di accoglienza stabilito sulla base della dimensione del progetto SAI categoria MSNA di cui è già titolare il Soggetto Proponente, secondo i seguenti criteri:

    - Enti Locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 1 a 10 posti: minimo 5 posti di accoglienza;
    - Enti Locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 11 a 20 posti: minimo 6 posti di accoglienza;
    - Enti Locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 21 a 30 posti: minimo 8 posti di accoglienza;
    - Enti Locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 31 a 50 posti: minimo 9 posti di accoglienza;
    - Enti Locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 51 a 100 posti: minimo 10 posti di accoglienza;
    - Enti Locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 101 a 150 posti: minimo 12 posti di accoglienza;
    - Enti Locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 151 a 200 posti: minimo 14 posti di accoglienza;
    - Enti Locali, singoli o consorziati titolari di progetto SAI cat. MSNA da 201 posti e più: minimo 16 posti di accoglienza.

- la durata delle attività progettuali è di 24 mesi;
- i destinatari finali diretti delle proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, sono i minori stranieri non accompagnati con bisogni specifici, giunti sul territorio nazionale via terra o via mare o che si trovano, per qualsiasi causa nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale, con particolare riferimento alle minori, ai minori infra-quattordicenni, in prossimità del raggiungimento della maggiore età e ai neomaggiorenni;
- per MSNA con bisogni specifici si fa riferimento a minori con disturbi comportamentali, disagio mentale e/o con esigenze di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, vittime di tratta, vittime di tortura /violenza, con disabilità, in stato di gravidanza, LGBTQIA+, a rischio di sfruttamento sessuale e lavorativo;

RICHIAMATI

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, il quale ha riconosciuto il principiodi sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settoreil quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previstedall’art. 5 del medesimo Codice,l’utilizzo degli strumentidella co- programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

RILEVATO che

- in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti in fase di progettazione;
- altresì, il primo comma dell’art. 55 Codice Terzo Settore il quale prevede che “1*. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*

PRESO ATTO che, con Deliberazione di Giunta n. 607 del 31/10/2025, l’Amministrazione comunale di Catanzaro ha deciso di aderire all’avviso de quo in quanto risponde significativamente all’interesse pubblico ed ai compiti istituzionali del Comune ed essendo l’Amministrazione di Catanzaro già titolare di un progetto SAI denominato “Catanzaro Minori” che prevede l’accoglienza, l’integrazione e la tutela di n. 20 minori stranieri non accompagnati nell’ambito del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati - SAI - a valere sul Fondo Nazionale delle politiche sociali e dei servizi per l’asilo di cui al D.M. del 18.11.2019;

VISTO il paragrafo 4.4 del citato Avviso pubblico, che prevede che gli organismi di diritto privato senza fini di lucro, di cui all’art. 4.1 possono essere inseriti in qualità di partner solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, ovvero a seguito di un percorso di co-progettazione (di cui al richiamato art. 55 del Codice del Terzo Settore e secondo i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione);

CONSIDERATO che:

- è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un partner progettuale, per come previsto dall’Avviso pubblico del Ministero dell’interno, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

- occorre, quindi, procedere all’adozione di un Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti in esso specificati, a presentare la propria proposta progettuale, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al

Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

- nel Progetto SAI di cui il Comune di Catanzaro è titolare, attualmente vi sono 20 posti per l'accoglienza secondo il sistema SAI di MSNA e che tra questi vi sono minori che presentano delle vulnerabilità che hanno richiesto negli ultimi anni una presa in carico specialistica e diversi accessi alle strutture sanitarie;
- si rende necessario realizzare una struttura di accoglienza che associ le prassi sperimentate all'interno del sistema di accoglienza ed integrazione SAI a degli interventi specifici per la presa in carico e il trattamento delle vulnerabilità dei MSNA;

RITENUTO di approvare la seguente documentazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativa all'individuazione di soggetti privati con cui presentare la suddetta proposta progettuale, elaborata a seguito di un percorso di co-progettazione (di cui al richiamato art. 55 del Codice del Terzo Settore e secondo i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione), di cui al punto 4.1 dell'Avviso pubblico allegato al presente atto:

- Schema di avviso pubblico;
- Modello A - Domanda di partecipazione all'avviso;
- Modello B – Formulario di proposta progettuale;
- Modello C - Budget di progetto;
- Modello D - Dichiarazione requisiti msna vulnerabili;
- Modello E – Dichiarazioni esperienze pregresse;

DATO ATTO che, a seguito di conclusione della procedura e l'individuazione del partner per la co-progettazione, si procederà a trasmettere domanda di partecipazione al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione per la relativa richiesta di finanziamento;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, i quali si produrranno solo in caso di ammissione al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno;

PRECISATO che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Mariangela Romeo;

VISTI

- il D.Lgs.n. 267/2000;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento sui controlli interni;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis,comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012;

D E T E R M I N A

Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare la seguente documentazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativa all'individuazione di soggetti privati con cui presentare la suddetta proposta progettuale, elaborata a seguito di un percorso di co-progettazione (di cui al richiamato art. 55 del Codice del Terzo Settore e secondo i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione), di cui al punto 4.1 dell'Avviso pubblico allegato al presente atto:

    - Schema di avviso pubblico;
    - Modello A - Domanda di partecipazione all'avviso;
    - Modello B – Formulario di proposta progettuale;
    - Modello C - Budget di progetto;
    - Modello D - Dichiarazione requisiti msna vulnerabili;
    - Modello E – Dichiarazione esperienze pregresse;

2. di fissare il termine di presentazione delle domande entro **10 (dieci)** giorni dall'effettiva data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;

3. di dare atto che il soggetto individuato all'esito della procedura de quo comporrà il partenariato di progetto e darà vita al processo di co-progettazione, sotto il coordinamento dell'Amministrazione comunale di Catanzaro che ha indetto la procedura;

4. che il presente provvedimento non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, i quali si produrranno solo in caso di ammissione al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno;

5. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Mariangela Romeo;

6. di attestare, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni,la regolarità tecnica del presente provvedimento;

7. di dare atto che l'Avviso pubblico e i relativi allegati saranno resi pubblici sul sito istituzionale dell'Ente per la durata di 10 (dieci) giorni;

8. di disporre che il presente atto venga pubblicato sull'albo pretorio on-line del Comune di Catanzaro ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno n. 69 e s.m.i. nonché sul link "Amministrazione Trasparente

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Mariangela Romeo
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Ferraiolo
(con firma digitale)

Cod. Proposta 36894
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)